Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N.182 /2016

Oggetto
Dichiarazione del sistema istituzionale, economico e sociale della Lombardia. Post Brexit, le opportunità per Milano, la Lombardia e l'Italia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014) che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 con il quale il dott. Antonio Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che in un contesto internazionale sempre più complesso e competitivo, nel quale risulta vincente un modello di multi level governance, si va rafforzando il ruolo dei grandi sistemi regionali e sub-nazionali, veri e propri laboratori di politiche innovative per lo sviluppo delle proprie aree;

VISTO l'esito del referendum del 23 giugno 2016 nel Regno Unito, con la vittoria del "si" all'uscita dall'Unione europea, che comporterà l'avvio di un articolato processo di negoziazione per identificare nuove relazioni politiche, istituzionali ed economiche tra Regno Unito e Unione Europea;

CONSIDERATO che questo processo comporterà anche una ridefinizione del ruolo dei players internazionali anche sotto il profilo degli investimenti, dell'infrastruttura finanziaria e della loro localizzazione strategica nell'immediata fase di transizione che seguirà al Brexit;

VALUTATO che il mutamento geopolitico in atto può aprire scenari nuovi e offrire opportunità interessanti per Milano, la Lombardia e l'Italia che richiedono di essere colte con tempestività;

TENUTO CONTO inoltre che occorre un grande progetto strategico condiviso e coordinato dal sistema Lombardia che, in modo tempestivo, coinvolga tutti i soggetti interessati e funzionali alla sua realizzazione e che punti a valorizzare i fattori di competitività del territorio;

RITENUTO che nel contesto suindicato costituisce valida occasione l'opportunità di raccogliere la sfida del "Post Brexit, le opportunità per Milano, la Lombardia e l'Italia" sulla base dello schema di documento accluso e parte integrante della presente determinazione,

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Dichiarazione del sistema istituzionale, economico e sociale della Lombardia, nel testo allegato parte integrante della presente determinazione che non presenta oneri finanziari per l'Agenzia.

Roma, 15 luglio 2016

Antonio Samaritani

RegioneLombardia

POST BREXIT, LE OPPORTUNITÀ PER MILANO, LA LOMBARDIA E L'ITALIA

Dichiarazione del sistema istituzionale, economico e sociale della Lombardia

PREMESSO CHE:

- in un contesto internazionale sempre più complesso e competitivo, nel quale risulta vincente un modello di *multi-level governance*, si va rafforzando il ruolo dei grandi sistemi regionali e sub-nazionali, veri e propri laboratori di politiche innovative per lo sviluppo delle proprie aree;

- l'esito del referendum del 23 giugno 2016 nel Regno Unito, con la vittoria del "sì" all'uscita dall'Unione Europea, comporterà l'avvio di un articolato processo di negoziazione per identificare nuove relazioni politiche, istituzionali ed economiche tra Regno Unito e Unione Europea;

- questo processo comporterà anche una ridefinizione del ruolo dei *players* internazionali anche sotto il profilo degli investimenti, dell'infrastruttura finanziaria e della loro localizzazione strategica nella immediata fase di transizione che seguirà al Brexit;

- il mutamento geopolitico in atto può aprire scenari nuovi e offrire opportunità interessanti per Milano, la Lombardia e l'Italia, che richiedono di essere colte con tempestività;

- occorre un grande progetto strategico condiviso e coordinato dal sistema Lombardia che, in modo tempestivo, coinvolga tutti i soggetti interessati e funzionali alla sua realizzazione e che punti a valorizzare i fattori di competitività del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- la Lombardia è tra le regioni più competitive in Europa, ed è parte integrante dei "Quattro motori per l'Europa" con Catalogna, Rhone Alpes e Baden Wurttenberg;

- la Lombardia è la regione più competitiva del nostro Paese in termini di valore aggiunto industriale, occupazione e PIL procapite; ciò è dovuto alle caratteristiche specifiche del tessuto produttivo, alla straordinaria presenza di micro, piccole e medie imprese della produzione artigiana, industriale e del terziario, alla cultura di impresa, alla qualificazione del capitale umano, alla disponibilità di un sistema globale integrato di scambio aperto di conoscenze tra il mondo della ricerca e dell'innovazione e quello della produzione;

- la posizione geografica della Lombardia, al centro della Macroregione Alpina, risulta essere un naturale crocevia nazionale ed internazionale;

- la Lombardia è una delle regioni italiane che si caratterizza per un efficiente sistema dei pagamenti dei fornitori (13 giorni di anticipo rispetto alla scadenza nel settore sanitario e 6 giorni di anticipo rispetto alla gestione ordinaria);

- la Lombardia è una delle regioni italiane maggiormente dotate dal punto di vista dei collegamenti ferroviari ad alta velocità e delle infrastrutture aeroportuali (4 aeroporti, di cui 3 internazionali; Milano-Malpensa rappresenta il primo aeroporto italiano per trasporto merci) quasi il 50% del mercato italiano. La Lombardia si caratterizza inoltre per un sistema infrastrutturale tra i più avanzati di Europa, sia per la logistica e la mobilità pubblica e privata che collega città, aeroporti e aree strategiche, sia per tutto quello che riguarda le utility, in particolare le così dette *New Generation Network* o infrastrutture di telecomunicazioni che hanno consentito a Milano di essere la città con la velocità di banda maggiore in Europa;

- la Lombardia attira il 46% del totale nazionale di investimenti in *private equity* e *venture capital* e il 47,5% delle imprese a partecipazione estera in Italia ha la propria sede nel territorio lombardo;

- la Lombardia – e Milano in particolare – è la "capitale" finanziaria d'Italia e tra le più rilevanti d'Europa. È sede della Borsa e sede delle più rilevanti realtà finanziarie e dei maggiori istituti bancari, condizione che le attribuisce un ruolo di primaria importanza nel contesto nazionale ed internazionale;

- la Lombardia si posiziona tra i territori più avanzati in termini di innovazione e capacità di attrazione degli investimenti, in possesso quindi di *asset* strategici che le hanno consentito di aggiudicarsi e di realizzare con straordinario successo la manifestazione Expo Milano 2015 (145 Paesi espositori, rappresentativi del 95% della popolazione mondiale, e oltre 21 milioni di visitatori), che ha rappresentato un ulteriore volano di promozione del territorio;

- il sito di EXPO 2015 risulta particolarmente adatto all'insediamento di nuove attività di ricerca e innovazione: si tratta di un'area dotata delle più moderne infrastrutture digitali e tecnologiche e facilmente accessibile dall'intera Regione Lombardia e dal centro di Milano grazie alle connessioni viabilistiche e ai sistemi di trasporto pubblico realizzati in occasione dell'Esposizione Universale;

- come eredità dell'Esposizione Universale è stato lanciato il progetto *Human Technopole*, un polo tecnico-scientifico nel sito di Expo dedicato alla ricerca avanzata nel campo delle scienze umane, che promuova un approccio multidisciplinare e integrato sul tema della salute e dell'invecchiamento (medicina, big data, nanotecnologie e nutrizione); *Human Technopole* ha l'ambizione di diventare il centro propulsore di un vero e proprio "ecosistema di innovazione e attività industriali", con un polo universitario, incubatori di start-up e il trasferimento di centri di ricerca e di produzione di alcune grandi multinazionali nei settori *Life Sciences* e IT;

- la Lombardia si è già dotata di un quadro regolatorio favorevole a chi vuole fare impresa e investire sul territorio regionale, in particolare attraverso le leggi regionali 11/2014 "Impresa Lombardia" e 26/2015 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0", oltre al Pdl – in via di approvazione – "Lombardia è Ricerca";

- significativa è la presenza di imprese a partecipazione o controllo britannico sul territorio lombardo: sono ben 496, che fanno del Regno Unito il quarto investitore estero, danno lavoro a circa 50mila persone, generano un fatturato pari a oltre 13 miliardi di euro; degli ultimi progetti di investimento sviluppati sul territorio lombardo da parte di 40 aziende inglesi, una percentuale pari al 30% è ad alto contenuto tecnologico; la città di Milano ospita buona parte delle imprese a trazione britannica presenti in Lombardia: sul suo territorio ne sono presenti 392 su 496, quasi l'80%; i dipendenti sono 43.175 su un totale di 49.799; il valore del fatturato è pari a circa 10,9 miliardi di euro, l'84% del totale;

- la Lombardia è la prima regione italiana per numero di start up innovative: 1.287 su un totale di 5.949 (21,6% del totale), la sola città di Milano ne ospita più di 800 ed è dotata di un ecosistema dell'innovazione molto ricco a articolato;

- Milano conferma la propria vocazione internazionale ospitando 106 consolati e 21 Camere di Commercio bilaterali. In particolare la Camera di Commercio Britannica in Italia, con sede a Milano, può essere veicolo di amplificazione del Sistema Lombardia;

- la Lombardia vanta sul proprio territorio 13 Università, 1 Scuola Superiore Universitaria, 1 Scuola Europea, 19 Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, 12 Istituti CNR, 9 Cluster Tecnologici, oltre 960 centri di ricerca e trasferimento tecnologico;

- a Varese, da oltre 50 anni, è attiva la Scuola Europea, che ospita circa 1300 alunni suddivisi in cinque sezioni linguistiche, con iscrizione e frequenza a titolo gratuito per i figli dei funzionari e degli altri agenti delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea;

- in Lombardia è presente il Centro Comune di Ricerca di Ispra (CCR-JRC), dove operano più di 1850 persone, cittadini dei diversi Stati dell'Unione, con un Istituto espressamente dedicato alla ricerca nel settore della salute pubblica e della tutela del consumatore;

- Milano e la Lombardia stanno vivendo una fioritura artistica, culturale e urbanistica che ha portato il capoluogo lombardo a essere indicato al terzo posto nella classifica delle migliori città da visitare nel 2015 edita da Lonely Planet, a testimonianza di un ambiente culturale ideale per offrire stimoli a alta qualità della vita ai funzionari e allo staff delle istituzioni europee;

- con l'uscita del Regno Unito, l'Italia diviene il terzo Paese in Europa per numero di depositi annuali di brevetti (dopo Francia e Germania); la Lombardia è al primo posto per brevetti nazionali: oltre 190mila nel 2015, il 28 per cento di quelli italiani; ed è al primo posto in Italia per brevetti europei: oltre 15mila lo scorso anno, il 34,5 per cento del totale;

- l'Italia, e più nello specifico la Lombardia, si posiziona al secondo posto nell'UE (dopo la Germania) per la produzione farmaceutica, con un trend in continua crescita ed un export collegato che supera il 70% della produzione; in Italia sono presenti quasi tutte le

global Big Pharma, con siti dedicati alla ricerca e alla produzione, e un tessuto di medie e piccole imprese concentrate prevalentemente nelle fasi di ricerca preclinica e Fase I, in massima parte concentrato in Lombardia (che rappresenta oltre il 50% dell'intero settore *Life Sciences* in Italia);

- il polo produttivo farmaceutico è integrato ad un ampio sistema distributivo della chimica e delle importazioni dei principi attivi (API), nel quale la Lombardia rappresenta il 30% del dato nazionale;

- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) rappresenta, tra le Agenzie regolatorie del farmaco, una delle più innovative e competenti in Europa; è in prima linea per l'individuazione dell'accesso alle cure con farmaci innovativi, ha elaborato nuovi algoritmi per l'identificazione e la validazione dell'innovatività; fornisce *Scientific Advice* nelle fasi precoci di sviluppo del farmaco; applica un sistema di *management agreement* per la valutazione dei rapporti di rischio/beneficio e prezzo/beneficio;

- in Lombardia, negli ultimi 3 anni, sono stati investiti 700 Mln€ in studi clinici, che portano l'Italia ad essere il 3° mercato europeo (8% degli studi clinici commerciali e 27% degli studi clinici no profit in UE); più del 50% delle sperimentazioni cliniche del farmaco avviate in Italia coinvolgono la Lombardia, la metà delle quali con un ente lombardo come coordinatore;

- Milano si sta sempre più connotando come capitale della ricerca biomedica in Europa, grazie anche alla concentrazione (per numero e specializzazioni) di Centri di Ricerca pubblici e privati all'avanguardia: Città della Salute (Besta e Tumori), Istituto Mario Negri, Humanitas, IEO, IFOM, San Raffaele, Policlinico di Milano, Istituto di Genetica Molecolare, Policlinico San Matteo di Pavia, Ospedale di Niguarda, per citare solo i più importanti. Grazie a questa massa critica che aggrega competenze di elevata qualità della ricerca nazionale ed internazionale, Milano si sta configurando sempre di più come un sito attivo di scambi e mobilità di alto profilo;

- A Milano ha sede il Cluster Regionale Lombardo Scienze della Vita, costituito da circa cento imprese, università, IRCCS pubblici e privati, Aziende Ospedaliere, centri di ricerca pubblici e privati, associazioni datoriali, il quale rende Milano e la Lombardia un polo di eccellenza di livello internazionale per la ricerca e l'innovazione nell'ambito delle Scienze della Vita. Esso collabora fattivamente con il Cluster Nazionale Scienze della vita - ALISEI (Advanced Life Science in Italy) il quale dialoga con i ministeri sui temi di interesse del settore delle Scienze della vita, contribuendo alla definizione delle strategie nazionali.

TUTTO CIÓ PREMESSO

Milano, la Lombardia e l'Italia sono pronte a raccogliere la sfida del Post Brexit, grazie alla straordinaria capacità competitiva e attrattiva del territorio, e a collaborare con tutte le Istituzioni nazionali e internazionali, a partire dal Governo italiano, il cui sostegno si auspica per poter cogliere appieno le opportunità che si presentano per l'intero sistema Paese;

SI PROPONE

di sostenere e sviluppare il ruolo di Milano e della Lombardia come *hub* della ricerca e dell'innovazione, competitivo a livello mondiale e rappresentativo delle eccellenze della ricerca internazionali, attraverso le seguenti iniziative:

- l'istituzione di una **"free tax area"**, corrispondente al sito di Expo Milano 2015, che preveda una defiscalizzazione, almeno per i primi tre anni di attività, per le start up e le imprese con particolare propensione innovativa che si insedieranno nell'area;

- l'individuazione di **percorsi preferenziali di riconoscimento delle cittadinanza** italiana ai cittadini stranieri che, dopo aver concluso il percorso di studi universitari in Lombardia, intraprendano o abbiano intrapreso nella Regione un'attività imprenditoriale a significativo contenuto innovativo e ad alto valore aggiunto, dimostrando positive ricadute in termini occupazionali;

- il sostegno ai processi di rientro sul territorio regionale di attività e fasi della produzione già precedentemente delocalizzate (reshoring), con particolare riferimento ad azioni a favore del rientro di personale con elevati skill professionali;

- la **collocazione, nel sito di Expo Milano 2015,** in coerenza con il progetto dell'*Human Technopole*, **dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA)**, valorizzando il settore farmaceutico e la ricerca nell'ambito delle scienze della vita e dando vita insieme a EFSA a un polo europeo dedicato alla tutela della sicurezza alimentare, farmaceutica e delle biotecnologie sul modello di altre importanti autorità regolatorie estere (Food and Drug Administration - FDA in USA, Cina e India);

- la **collocazione, nella città di Milano, dell'Autorità Bancaria Europea (EBA),** valorizzando la dimensione economico-finanziaria del capoluogo lombardo, la storica presenza di istituti bancari e della Borsa italiana, cogliendo anche l'opportunità per istituire il Distretto Affari di Milano, in forma consortile, per creare un cluster di sviluppo economico che consenta la ricollocazione a Milano di attività finanziarie Euro-denominate;

- la collocazione, nella città di Milano, della sede della **Corte di prima istanza del tribunale unificato dei brevetti** per assumere un nuovo ruolo internazionale in materia di controversie nel campo brevettuale, confermando la naturale vocazione del territorio alla ricerca e all'innovazione e l'impegno delle istituzioni nel contrasto alla contraffazione;

- istituzione di una **zona a burocrazia zero** sul sito di Expo Milano 2015 al fine di snellire le procedure e abbreviare i termini dei procedimenti amministrativi per le imprese e le start-up che investiranno sull'area, anche attraverso la sottoscrizione di **Accordi Negoziali per l'Attrattività e la Ricerca** tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso di autorizzazione agli insediamenti, finalizzato a definire tempi di risposta certi, con l'assunzione di reciproci e specifici impegni in tema di facilitazione dei rapporti tra le imprese e la Pubblica Amministrazione sia con riferimento agli adempimenti amministrativi legati all'attività imprenditoriale che alla messa a disposizione di servizi, incentivi e meccanismi di cofinanziamento pubblico-privati e incentivi al trasferimento tecnologico;

RegioneLombardia

- l'attivazione di una **Cabina di regia** – composta da istituzioni e realtà economico-produttive – che si occupi di avviare e coordinare l'implementazione delle iniziative a sostenere le candidature di cui ai punti precedenti.

Milano, 18 luglio 2016